

Sanità

Assunzioni, i commissari incontrano le Aziende

► Pag. 11

Oggi vertice a Palazzo Alemanni per chiudere la difficile "partita"

Sanità, il punto sulle assunzioni tra commissari ad acta e Aziende

Anaao-Assomed critica Scura: Agenas bocchia Mater Domini, lui la difende

CATANZARO

Le assunzioni da porre in essere nelle strutture del Servizio sanitario regionale al centro di una riunione in programma oggi alle 15 a Palazzo Alemanni, sede della Struttura Commissariale per il Piano di rientro, dove sono stati convocati i direttori generali e i commissari straordinari delle nove aziende calabresi, che saranno assistiti dai rispettivi direttori sanitari, amministrativi e dai responsabili del personale.

C'è da chiudere il cerchio sulle assunzioni a tempo indeterminato e sulla proroga di quelle effettuate a tempo determinato a seguito dei Dca 55 e 56 rispettivamente del 16 e 26 giugno scorso. Il risultato di questo lavoro sarà contenuto nel decreto sui fabbisogni del personale ormai da alcuni giorni in gestazione e in via di adozione.

Le infinite modalità di assunzioni precarie che si sono reiterate nel corso degli anni di piano di rientro 2010-2014, rendono infatti tutta la materia molto complessa, sia ai fini delle scelte da apportare definitivamente, sia per le stabilizzazioni da effettuare nei termini

di legge e come previsto dall'accordo sottoscritto il 19 ottobre 2015 dalla struttura commissariale e quella dipartimentale con le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria, della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa e del comparto sanità e recepito dal Dca 110 del 5 novembre dello stesso anno. Infatti oltre alle selezioni per operatori di tutti i profili, a tempo determinato, non mancano assunzioni co.co.co e co.co.pro, rinnovate alla scadenza più volte e ora non più ammesse.

Si discute intanto dei recenti dati diffusi relativi al Programma nazionale Esiti che pongono la Calabria tra le regioni peggio performanti, «in buona compagnia – nota la segreteria regionale dell'Anaao-Assomed – con quasi tutto il Sud Italia. Sarebbero undici le Aziende ospedaliere che, stando ai dati Agenas,

Il sindacato dei dirigenti medici chiede a Scura di modificare il Dca 64/2016

si discostano dai parametri di qualità del nuovo sistema di valutazione Treemap, misuratore tecnico dell'efficacia dell'attività clinico-assistenziale previsto dal Decreto sui Piani di Rientro emanato il 21 giugno 2016. Manco a dirlo – sottolinea il sindacato – tra queste 11, unica in Calabria, vi è l'Azienda ospedaliera universitaria "Mater Domini" di Catanzaro».

«In realtà – continua l'Anaao-Assomed – il commissario Scura aveva già individuato, col Dca 104/16, la Mater Domini, unitamente alle altre tre Aziende ospedaliere di Cosenza, Reggio Calabria e Catanzaro (Pugliese-Ciacchio), a presentare, entro il 2016, un piano di rientro, di durata non superiore al triennio, per il riequilibrio dei conti economici, pesantemente dissestati. Ma questo nuovo dato certifica che, al di là del deficit economico-finanziario (realità che accomuna gran parte degli ospedali del Centro-Sud e non solo) vi è quello, ben più grave, della ridotta qualità ed efficienza dell'offerta di cure, tanto più sconcertante in un'Azienda cui è stato assegnato il compito Istituzionale di formare i medici e gli specialisti

Natale in corsia

● Continuano le attività natalizie promosse in ospedale dall'Associazione Tribunale per la Difesa dei Diritti del Minore Onlus, in sinergia con "Una rete a sostegno del bambino fragile" con il supporto di Fondazione per il Sud. Oggi e domani, in pediatria (ospedale Pugliese) e in oncologia pediatrica (ospedale Ciacchio) si terranno spettacoli e giochi per i piccoli pazienti. Oggi, nell'atrio di Pediatria (ospedale Pugliese) dalle ore 16 i bambini saranno coinvolti in giochi e animazioni legate al Natale, il laboratorio "Artisti in pigiama" andrà in scena con "La guerra dei colori". Giochi e spettacolo saranno replicati domani alle ore 9.30 nel Day Hospital Oncologia (ospedale Ciacchio). Domani 20 l'animazione della bimboteca "Il Marmocchio" di Catanzaro, alle ore 16 nel Day Hospital Oncologia, alle ore 17 nell'atrio di Pediatria.

del futuro!».

«Adesso Scura non ha più alibi! Prima di tornare, per effetto della Legge di Bilancio 2016/17, nell'amato Alto Sangro, al gravoso impegno di Sindaco di Alfedena, metta mano al Dca 64, cocciatamente voluto e difeso. Quel Decreto che ha scientificamente prodotto la progressiva spoliatura di Strutture ed Unità operative, e l'umiliazione di tanti professionisti degli ospedali di Rossano, Praia, Lamezia, Locri (per citarne i più penalizzati), e che garantiscono comunque assistenza h24, sette giorni su 7, tutto l'anno (a differenza della "Mater Domini"). Ma anche quello stesso Decreto che preserva i feudali privilegi dell'Azienda universitaria mantenendo intatti i suoi reparti-fotocopia, da 4-6 posti letto, per non parlare di quelli (Igiene clinica ecc.) inesistenti nel resto del mondo, ma certo funzionali alle ambizioni degli accademici. Certo legittime – conclude l'Anaao-Assomed – ma non per questo rispondenti alle esigenze dei pazienti in primis, e degli operatori sanitari calabresi, o almeno della maggioranza degli stessi». 4



Nel campus. L'Azienda ospedaliera Mater Domini si trova all'interno della cittadella universitaria di Catanzaro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.